**Programma PE GRINS - GRINS - GROWING RESILIENT, INCLUSIVE AND SUSTAINABLE” (cod. PE0000018 CUP: H93C22000650001). Avviso 341/2022 “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – BANDO a CASCATA n. 1 Progetto “Growing Resilient, INclusive and Sustainable (GRINS)”, Codice progetto PE00000018 Codice CUP H93C22000650001**

ALLEGATO E

**IMPEGNO A SOTTOSCRIVERE L’ACCORDO CHE REGOLA I RAPPORTI TRA LO SPOKE E I BENEFICIARI, SECONDO IL MODELLO ALLEGATO 1**

*(Il presente modulo deve essere firmare digitalmente dal Legale Rappresentante del Proponente.)*

Il sottoscritto\_\_\_\_\_\_\_\_, nato/a\_\_\_\_\_\_\_\_, il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Legale Rappresentante di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (denominazione soggetto Proponente), Codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Partita IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, avente sede legale a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in Via/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_\_, PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di Proponente della Proposta progettuale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per il BANDO a CASCATA n. 1 Progetto “Growing Resilient, INclusive and Sustainable (GRINS)”, Codice progetto PE00000018 Codice CUP H93C22000650001” dello Spoke 7 afferente al Partenariato Esteso denominato GRINS (codice PE00000018 – CUP H93C22000650001) Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

**CONSIDERATO CHE**

* la Proposta progettuale deve essere finalizzata alla realizzazione degli interventi del Programma GRINS;
* la Fondazione GRINS è il soggetto attuatore (Hub)
* l’Ente Università degli Studi di Bari Aldo Moro è il soggetto realizzatore (Spoke);
* ogni Spoke riceve dall’Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte così come previste dal Programma di Ricerca e provvede alla rendicontazione all’Hub delle spese proprie e dei soggetti aggregati, inclusi i beneficiari dei bandi a cascata, sostenute per l’attività di ricerca di sua competenza;

**SI IMPEGNA**

a sottoscrivere l’accordo che regola i rapporti tra lo Spoke e i Beneficiari – Allegato 1 - entro 15 (quindici) giorni a partire dalla data di notifica da parte di UNIBA del provvedimento di ammissione al finanziamento.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione “Privacy” <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy> rilasciata ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Luogo, data

Firma del Legale Rappresentante

**Allegato 1**

**Modello Contratto d’Obbligo per i beneficiari del BANDO a CASCATA n. 1 Progetto “Growing Resilient, INclusive and Sustainable (GRINS)”, Codice progetto PE00000018 Codice CUP H93C22000650001**

**Programma PE GRINS - GRINS - GROWING RESILIENT, INCLUSIVE AND SUSTAINABLE” (cod. PE0000018 CUP: H93C22000650001). Avviso 341/2022 “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – BANDO a CASCATA n. 1 Progetto “Growing Resilient, INclusive and Sustainable (GRINS)”, Codice progetto PE00000018 Codice CUP H93C22000650001.**

Premesso che

1. il MUR ha pubblicato l’Avviso pubblico 341 del 15/03/2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
2. l’avviso pubblico 341 del 15/03/2022 prevede all’art. 5 che gli spoke di natura pubblica possano attivare bandi a cascata per la concessione di finanziamenti a favore di soggetti esterni al Partenariato;
3. il Decreto Direttoriale MUR n. 1558 del 11/10/2022 di concessione del finanziamento del progetto “GRINS – Growing Resilient, INclusive and Sustainable” (cod. PE0000018 CUP: H93C22000650001), a cui l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro partecipa per le finalità del presente atto, con il ruolo di Leader allo spoke 7 “Territorial sustainability”;
4. con atto n. \_\_\_\_\_\_ del\_\_\_\_\_\_, l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha pubblicato il BANDO a CASCATA n. 1 Progetto “Growing Resilient, INclusive and Sustainable (GRINS)”, Codice progetto PE00000018 Codice CUP H93C22000650001 per la selezione di proposte progettuali nell’ambito delle tematiche dello Spoke 7;
5. con atto n\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il beneficiario \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ è stato ammesso al finanziamento di euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per la realizzazione del progetto denominato “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede in Bari in Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720 P.IVA 010086760723 PEC universitabari@pec.it, rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Bronzini, nella sua qualità di Spoke 7 del progetto GRINS (di seguito anche UNIBA o Spoke);

E

Il soggetto\_\_\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ pec: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_(\_\_) il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro\_\_\_\_\_\_ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato “\_\_\_\_\_\_\_\_” (di seguito anche il Beneficiario)

congiuntamente indicati come “Parti” e singolarmente anche come “Parte”

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. **Oggetto**
2. Le premesse e l’individuazione dei contraenti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Il presente contratto d’obbligo regola i rapporti tra lo Spoke ed il Beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto dal titolo “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” acronimo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. **Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento**
2. Il presente accordo è valido ed efficace dalla data di sottoscrizione ed il suo termine corrisponderà al termine delle attività progettuali, così come individuato All. B “Proposta progettuale”, All. C “Piano Economico e cronoprogramma” e D “Domanda di finanziamento e autodichiarazione”, sottomessi allo Spoke, che ancorchè non allegati al presente contratto, ne costituiscono parte integrante;
3. Per la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo, il Beneficiario avrà a disposizione un importo massimo di finanziamento di euro …………., indicato nel Decreto di Concessione del finanziamento del presente Bando a Cascata.
4. **Spoke, capofila e beneficiari**
5. Lo Spoke rappresenta il referente unico per l’attuazione del progetto nei confronti del MUR. Qualora la proposta progettuale sia presentata congiuntamente da più Beneficiari, questi dovranno identificare un soggetto capofila. Oltre alle proprie attività progettuali, il soggetto capofila svolge anche le attività di gestione e di coordinamento della compagine progettuale. Lo Spoke riceve e distribuisce i finanziamenti concessi. I beneficiari rendicontano allo Spoke che verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dai Beneficiari;
6. I soggetti beneficiari svolgono direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal progetto, meglio indicate nella proposta progettuale di cui all’Allegato B;
7. Il Beneficiario riceve dallo Spoke il finanziamento in ragione delle attività svolte o da svolgere e provvede alla rendicontazione delle proprie spese allo Spoke, che le verifica e, in caso di approvazione, le trasmette al MUR.
8. Le Parti prendono atto e convengono che la realizzazione delle attività progettuali da parte del Beneficiario è essenziale per il raggiungimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal Decreto di Concessione del Finanziamento e che eventuali inadempimenti e/o ritardi possono comportare la riduzione o revoca delle risorse destinate alla realizzazione del Programma ammesso a finanziamento.
9. **Obblighi del beneficiario**

Il Beneficiario si obbliga altresì a:

1. Garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l’avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti, garantendo la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e provvedere all’indicazione della data d’avvio della fase operativa;
2. di rendicontare le attività svolte periodicamente, con cadenza mensile, allo Spoke nell’arco dei mesi previsti per l’esecuzione dell’attività progettuale;
3. rispettare l’obbligo di indicazione del CUP di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;
4. garantire l’adozione di un’apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
5. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto- legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
6. adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
7. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
8. garantire la piena attuazione del Programma di ricerca e innovazione del Partenariato esteso così come approvato, assicurando l’avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il programma nel rispetto della tempistica prevista;
9. produrre, alle scadenze che saranno indicate da MUR per il tramite dell’*Hub e dello Spoke di riferimento*, la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestones e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
10. produrre, alle scadenze che saranno indicate dal MUR per il tramite dell’*Hub e dello spoke di riferimento,* la rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al conseguimento di milestones e target del Piano nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso ed atti conseguenti e delle spese sostenute dai beneficiari, o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
11. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l’adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell’Amministrazione responsabile;
12. comprovare - entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla data di conclusione del Progetto di ricerca - la realizzazione del progetto medesimo, fornendo al MUR una relazione tecnica finale da redigersi secondo la modulistica prevista dal MUR;
13. contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura (progetto ID PE00000018) e fornire, su richiesta dal MUR per il tramite dell’Hub e dello Spoke di riferimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull’attuazione dei progetti;
14. assicurare la conformità di tutte le attività alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, con particolare riferimento ai principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo al cd. tagging, l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
15. rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;
16. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa nazionale di riferimento;
17. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all’Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall’Amministrazione responsabile;
18. adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall’Amministrazione responsabile;
19. caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e della documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all’esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell’Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest’ultima;
20. garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l’alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, nonché la rendicontazione degli interventi finanziati, classificati sotto la voce: “M4C2- Investimento 1.3 “Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca” valorizzando il numero effettivo di nuovi ricercatori assunti per genere e per età nonché il numero di imprese coinvolte per dimensione, oltre che quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi del Programma di ricerca e innovazione, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS;
21. fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal MUR relativamente alle procedure attuate, ai target realizzati e alle spese rendicontate, ai fini delle relative verifiche, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero e garantendone la disponibilità così come previsto ai sensi dell’articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
22. conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all’art. 9, punto 4, del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Organismo di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
23. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il MUR sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal MUR medesimo in linea con quanto indicato dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
24. facilitare le verifiche da parte del MUR, del Ministero dell’Economia e Finanze, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti destinatari dei finanziamenti;
25. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l’utilizzo di un’apposita contabilità separata nonché rispettare l’obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e di conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al Programma, nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
26. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal MUR, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione comunitaria e nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell’art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
27. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal MUR;
28. assicurare che le spese del Progetto di ricerca non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
29. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
30. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell’attuazione del Progetto di ricerca, il rispetto del principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH) a norma dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
31. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel piano di lavoro, relazionando allo Spoke di riferimento sugli stessi;
32. mitigare e gestire i rischi connessi al Progetto nonché porre in essere azioni mirate connesse all’andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;
33. garantire che il MUR riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l’elaborazione delle relazioni annuali di cui all’articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e *ss.mm.ii.*, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
34. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa *NextGenerationEU*, utilizzando la frase “*finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*”, riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
35. garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, dalla Commissione europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell’attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.
36. **Obblighi assunzionali**

Il Beneficiario dichiara di aver assolto gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, il Beneficiario dichiara, in caso di assunzione, di assumersi l’obbligo di assicurare una quota pari al 30 per cento delle nuove assunzioni necessarie sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile.

1. **Obblighi in capo allo Spoke**

Con il presente contratto d’obbligo, lo Spoke si obbliga a:

1. garantire che il beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l’esecuzione dei compiti previsti e per l’attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
2. valutare tempestivamente la documentazione trasmessa dal beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati nonché in caso di proroghe e/o variazioni;
3. alimentare il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati (At-work) istituito dal MUR con i dati relativi al monitoraggio e rendicontazione forniti dal beneficiario al fine della sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit;
4. trasmettere al Hub GRINS i dati di monitoraggio e rendicontazione attraverso la piattaforma At-work e/o altre modalità che saranno concordate con l’Hub;
5. informare l’Hub GRINS in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell’attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
6. informare l’HUB GRINS dell’inclusione del finanziamento nell’elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
7. **Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati**
8. La procedura di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati è espletata secondo le tempistiche e le modalità stabilite dal bando;
9. La documentazione amministrativo–contabile presentata allo Spoke è sottoposta alle valutazioni del MUR, per il tramite dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa Spa – Invitalia - in attuazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 550, di banche e società finanziarie, ovvero di altri soggetti qualificati dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile;
10. All’esito delle verifiche di cui al precedente comma, il MUR accerta il contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, rispetto alle erogazioni eventualmente precedentemente disposte, adottando, se necessario, le relative procedure compensative all’atto dei successivi trasferimenti ai fini del riallineamento contabile;
11. L’erogazione finale è disposta a conclusione del Programma di ricerca e innovazione del Progetto GRINS, sulla base dei costi effettivamente sostenuti nell’ambito del Progetto di Ricerca e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati secondo la procedura descritta nel presente articolo. Qualora l’ammontare delle erogazioni precedentemente disposte sia superiore all’ammontare del contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, è disposto il recupero della differenza.
12. **Procedura di erogazione**

La procedura di erogazione delle agevolazioni è espletata dallo Spoke ai sensi dell’art. 15 del Bando:

1. In esito alla fase di sottoscrizione del contratto d’obbligo i beneficiari potranno richiedere una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 10% dell’importo agevolato, assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro da mantenere per tutta la durata del Progetto;
2. Il contributo maturato dai beneficiari in relazione allo Stato di Avanzamento lavori (SAL) delle attività progettuali e alle spese sostenute sarà erogato a seguito di rendicontazione in base al conseguimento degli indicatori di avanzamento e nella misura delle spese ritenute ammissibili in esito al controllo e validazione delle stesse da parte del soggetto erogatore (MUR) sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario;
3. L’erogazione finale (pari al 20%) è disposta a conclusione del progetto, sulla base dei costi sostenuti, rendicontati e ritenuti ammissibili in esito al controllo e validazione delle stesse da parte del soggetto erogatore (MUR) e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto del RUP a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto. Tale relazione tecnica dovrà essere trasmessa dal Capofila unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta;
4. Lo Spoke si impegna a trasferire ai beneficiari l’agevolazione di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo alle condizioni ivi descritte solo dopo aver ricevuto le relative erogazioni dall’Hub
5. **Variazioni del progetto**

Le eventuali variazioni e proroghe progettuali sono disciplinate ai sensi dell’art. 15 del Bando:

1. Il Soggetto Beneficiario può proporre variazioni riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, previa tempestiva e obbligatoria comunicazione a UNIBA che le valuterà e, nel caso, le approverà conseguentemente.
2. UNIBA si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate preventivamente.
3. Le variazioni progettuali non comportano alcuna revisione al presente Avviso ed esse sono ammissibili solo dopo l’aggiudicazione della concessione di finanziamento.
4. Non sono comunque ammissibili variazioni della composizione dei Soggetti Beneficiari in caso di progetti in forma congiunta pena il decadimento dell’intero progetto.
5. Le variazioni al progetto sia tecniche sia economiche possono essere presentate una sola volta e devono essere presentate solo dal soggetto Capofila in caso di progetti in forma congiunta; in ogni caso, possono essere ottenute previa l’approvazione dal parte di UNIBA che valuta: (i) la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; (ii) se dette variazioni non comportino la variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale e un aumento delle agevolazioni concesse; (iii) se la domanda di variazione non sia presentata negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.
6. Le eventuali proroghe, presentate per il tramite del soggetto Capofila in caso di progetto in forma congiunta, devono essere adeguatamente motivate e notificate a UNIBA, entro tre mesi dalla scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del Soggetto Beneficiario. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché le attività vengano concluse e rendicontate nei termini di chiusura del Progetto “Growing Resilient, INclusive and Sustainable (GRINS)”, Codice progetto PE00000018, prevista per il 30/11/2025, e del PNRR.
7. Qualora il Programma “Growing Resilient, INclusive and Sustainable (GRINS)”, Codice progetto PE00000018, riceva dal MUR una proroga del termine delle attività oltre la data del 30/11/2025, i progetti finanziati a valere sul presente Avviso potranno ottenere una proroga che consenta di chiudere e rendicontare i lavori entro i nuovi prorogati termini di chiusura delle attività. L’eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall’articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall’articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall’Avviso n. 341 del 15/03/2022.
8. **Meccanismi sanzionatori**

L’agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente, nelle ipotesi e secondo le modalità previste al paragrafo 21 del Bando.

1. **Rinuncia**

Il beneficiario potrà inoltre rinunciare all’agevolazione, nei limiti e secondo le modalità previsti al paragrafo 22 del Bando.

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all’agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a UNIBA a mezzo PEC all’indirizzo univesitabari@pec.it.

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell’importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione .

1. **Conservazione della documentazione**

Il Beneficiario si obbliga a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all’art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, dello Spoke, del Hub, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Autorizza, con la sottoscrizione del presente contratto d’obbligo, la Commissione, l’OLAF, la Corte dei conti e l’EPPO a esercitare i diritti di cui all’articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

1. **Disimpegno delle risorse**

L’eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall’articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall’articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell’HUB GRINS la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni, dall’Hub all’Ateneo e da quest’ultimo al Beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

1. **Diritto di recesso**

Lo Spoke, previa comunicazione al Beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente contratto d’obbligo nei confronti del Beneficiario qualora, a giudizio dello Spoke stesso e/o dell’Hub, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all’atto della stipula del presente contratto d’obbligo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il Beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

Allo stesso modo lo Spoke potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente contratto d’obbligo qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l’assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria. La risoluzione potrà essere fatta valere nei confronti del Beneficiario previa diffida ad adempiere.

1. **Informazione, comunicazione e visibilità**

Il beneficiario si obbliga a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e ad informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato nell’ambito del Programma di Ricerca e Innovazione “Partenariati estesi alle università, centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” (avviso MUR n. 341/2022), progetto “GRINS – GROWING RESILIENT, INCLUSIVE AND SUSTAINABLE” codice progetto PE0000018 ed è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR all’indirizzo <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-diattuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>

1. **Proprietà intellettuale**

16.1. Le Parti c concordano nelle seguenti definizioni:

1. “Diritti di proprietà intellettuale”: indica qualunque prerogativa o diritto patrimoniale, nessuno escluso, relativo a beni immateriali (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: informazioni, dati, opere dell’ingegno che appartengono alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all’architettura, al teatro, alla cinematografia, programmi per elaboratore, banche dati e opere del disegno industriale, segni distintivi, indicazioni geografiche, denominazioni di origine, disegni e modelli industriali, invenzioni, modelli di utilità, topografie dei prodotti a semiconduttori, informazioni aziendali riservate e know-how, nuove varietà vegetali) riconosciuto dalla normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale, in particolare - in ambito italiano - la L. 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni in materia di protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio, e il D.Lgs. 10 febbraio 2005 n. 30 e successive modificazioni recante il Codice della proprietà industriale.
2. "Background": tutti i dati, il know-how, le conoscenze, le informazioni e qualunque altro bene, di qualunque natura e in qualunque forma (materiale o immateriale) e gli eventuali relativi Diritti di proprietà intellettuale di titolarità del - o comunque detenuti in base ad un valido titolo dal - Beneficiario prima dell’avvio delle attività previste nel presente Contratto, necessari quali componenti essenziali dei relativi Risultati attesi o, ad ogni modo, per la loro utilizzazione e valorizzazione.
3. Sideground: tutte le conoscenze, informazioni nonché ogni bene immateriale protetti ai sensi della normativa nazionale, dell’Unione Europea e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia del contratto, ma non in esecuzione della stessa anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto del contratto.
4. "Risultati" o “Foreground”: qualsiasi risultato materiale o immateriale dell’attività svolta dal Beneficiario in esecuzione del presente Contratto - come dati (compresi quelli grezzi), know-how, informazioni, e qualunque altro bene, di qualunque natura e in qualunque forma (materiale o immateriale), indipendentemente dal fatto che possa essere protetto o meno in base a norme in materia di proprietà intellettuale - e gli eventuali relativi Diritti di proprietà intellettuale.

16.2. Qualunque diritto (compresi i Diritti di proprietà intellettuale) sul Background, salvo quanto previsto al successivo par. 16.4 del presente Contratto, nonché qualunque diritto (compresi i Diritti di proprietà intellettuale) sull’eventuale Sideground resteranno di esclusiva titolarità del Beneficiario e/o degli eventuali soggetti terzi a cui essi appartengono, senza che alcuno di detti diritti sia trasferito all’Università in base al presente Contratto.

Il Background messo a disposizione dalle Parti viene identificato nell’Allegato XX al presente contratto che disciplina anche le modalità di accesso e uso da parte dell’Università, degli affiliati allo Spoke 7 e del beneficiario stesso, per lo sviluppo delle attività di Progetto e per la disseminazione e sfruttamento dei risultati. Qualora sul Background insistano diritti di terzi, la Parte che lo mette a disposizione dovrà garantire le stesse condizioni di accesso.

L’allegato XX è parte integrante e sostanziale del presente contratto e qualsiasi modifica dovrà essere concordata per iscritto dalle Parti.

16.3 Riguardo ai risultati conseguiti in esecuzione del Progetto le Parti concordano che, fatto salvo in ogni caso il diritto morale spettante agli autori e inventori in base alle disposizioni vigenti, qualunque diritto, compresi i Diritti di proprietà intellettuale (nessuno escluso), e quanto previsto dal successivo art 17, sarà di esclusiva titolarità dell’Università, che potrà liberamente disporne, al fine di consentirne l’accesso aperto secondo i principi “Open science” e “FAIR Data” e realizzare le attività di valorizzazione dei Risultati previste dal progetto GRINS.

16.4 Laddove il Background o parte di esso dovesse risultare incorporato o in qualsiasi modo strettamente connesso con il Foreground consegnato dal Beneficiario all’Università in esecuzione del presente Contratto, tanto che detto Background risultasse componente necessaria dei Risultati o in ogni modo essenziale per la loro utilizzazione e valorizzazione, alle condizioni stabilite nel presente art. 16 del Contratto, il Beneficiario rilascia sin d’ora all’Università una licenza d’uso, esclusiva, senza limitazioni territoriali, per la durata di 5 anni dalla loro consegna, relativamente ai propri diritti (compresi i Diritti di proprietà intellettuale) sul Background o sulla rilevante parte di esso affinché questo possa essere utilizzato e valorizzato dall’Università insieme al Foreground ai sensi del precedente par. 16.3. Il Beneficiario garantisce espressamente all’Università la piena legittimità nell’utilizzo del Background da parte del Beneficiario stesso secondo quanto previsto nel presente Contratto, ivi comprese le facoltà e i diritti concessi dal Beneficiario sul Background di cui al presente paragrafo.

16.5 In riferimento a quanto previsto ai precedenti paragrafi 16.3 e 16.4, resta inteso fra le Parti che al Beneficiario spetterà una quota dei ricavi eventualmente conseguiti in sede di valorizzazione del relativo Foreground quale risultato del progetto GRINS (ivi incluso Background o rilevante parte di esso), al netto delle spese sostenute per le relative attività di valorizzazione: la determinazione di tale quota e le modalità di versamento saranno stabilite fra le Parti in buona fede in un successivo apposito accordo che le Parti si impegnato sin d’ora a concludere.

16.6 In relazione ai Risultati che saranno realizzati e consegnati all’Università dal Beneficiario, nonché all’eventuale Background che sarà impiegato per realizzarli, il Beneficiario si assume la responsabilità esclusiva nei confronti dell’Università in merito alla piena legittimità della realizzazione dei Risultati e al loro utilizzo, insieme all’eventuale Background, da parte dell’Università secondo quanto previsto dal presente Contratto. Il Beneficiario garantisce espressamente l’Università che:

* detti Risultati (ivi incluso l’eventuale Background o rilevante parte di esso) saranno liberi da vincoli e diritti di terzi che limitino le facoltà previste a favore dell’Università e degli ulteriori soggetti indicati nel presente Contratto;
* i Diritti di proprietà intellettuale del Beneficiario sui Risultati (ivi incluso l’eventuale Background o rilevante parte di esso), così come fatti oggetto del presente Contratto, saranno nella piena disponibilità del Beneficiario stesso;
* si asterrà da qualunque azione o atto possa compromettere le legittime prerogative o gli interessi dell’Università in riferimento ai Risultati, ai relativi Diritti di proprietà intellettuale e alla loro protezione e valorizzazione secondo quanto previsto nel presente Contratto.

Il Beneficiario si impegna a provvedere tempestivamente affinché, in relazione alle esigenze di titolarità dei diritti sui Risultati (compresi i relativi Diritti di proprietà intellettuale) siano svolte le formalità e gli adempimenti necessari a garantire la realizzazione di quanto previsto a suo carico nel presente Contratto, in particolare in riferimento sia al proprio personale dipendente sia a collaboratori esterni di qualunque natura coinvolti nelle attività di produzione del Foreground.

16.7 Il Beneficiario è edotto che qualunque pretesa o contestazione da chiunque avanzata relativa alla titolarità di diritti sul Background o sul Foreground (compresi i relativi Diritti di proprietà intellettuale) e al loro esercizio da parte dell’Università, così come fatti oggetto del presente Contratto, anche relativamente a obbligazioni dallo stesso Beneficiario assunte in rapporti anteriori alla firma del presente Contratto, implicherà una responsabilità diretta da parte del Beneficiario per quanto di relativa spettanza, nei confronti dell’Università e di detti terzi. Il Beneficiario si impegna a manlevare sostanzialmente e processualmente l’Università e a mantenerla indenne da ogni e qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da o in qualunque modo collegati a pretese o contestazioni da parte di un qualunque soggetto, relativi all’eventuale Background e al Foreground e a qualsiasi legittimo atto di loro utilizzo e/o disposizione da parte dell’Università ai sensi del presente Contratto.

16.8 Ciascuna delle Parti potrà utilizzare il Foreground e l’eventuale Background nei limiti, secondo le condizioni e per la durata di tempo previsti nel presente Contratto.

Resta altresì inteso fra le Parti che ciascuna di esse conserverà in ogni caso, senza limitazioni di tempo, la possibilità di un utilizzo del Foreground per finalità esclusivamente didattiche e di ricerca scientifica istituzionale, oltre che per la pubblicazione di contributi scientifici ai sensi del successivo art. 17.

1. **Pubblicazioni**

Indipendentemente dai diritti di cui al precedente art. 16, resta inteso fra le Parti che ciascuna di essa avrà titolo per utilizzare il Foreground ai fini di realizzare pubblicazioni scientifiche e procedere alla disseminazione dei suddetti risultati su espressa autorizzazione dell’Università.

L’autorizzazione non potrà essere negata se non per motivi legati alla tutelabilità dei risultati (quali ad esempio brevettazione o registrazione), alla presenza di informazioni riservate o al dovuto adempimento degli obblighi dell’Università previsti nel contratto Hub-Spoke 7. Le pubblicazioni dovranno in ogni caso indicare i nomi delle persone che hanno collaborato alla realizzazione delle attività e rispettare le previsioni in materia di Informazione, comunicazione e visibilità di cui al precedente articolo 15.

1. **Riservatezza**

Si definiscono Informazioni Riservate: tutte le informazioni fornite in forma tangibile e non tangibile tra le quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole che siano comunicate dal beneficiario o dall’Università (di seguito, ciascuna, “Parte Divulgante”) all’Università o al beneficiario (di seguito, ciascuna, “Parte Ricevente”) nell’ambito delle attività oggetto del presente contratto, inclusi altresì i risultati, ed espressamente individuate come confidenziali/riservate. La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell’apposita dicitura “riservato”, “confidenziale” o con simile legenda. Le informazioni riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alla Parte ricevente.

I responsabili dello Spoke e del beneficiario indicati nell’art.19 assumono il ruolo di referenti delle informazioni riservate e confidenziali.

Con la sottoscrizione della presente contratto la Parte Ricevente si impegna a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle Informazioni Riservate senza la previa autorizzazione scritta della Parte Divulgante. La Parte Ricevente si impegna in ogni caso a trattare e proteggere le Informazioni Riservate con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la Parte Ricevente adotta per trattare e proteggere le proprie informazioni riservate di uguale natura. Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dal presente contratto dovranno essere rispettati dalla Parte Ricevente per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui ciascuna delle Informazioni Riservate viene comunicata alla Parte Ricevente.

Resta inteso che non saranno considerate Informazioni Riservate le informazioni che:

- siano di pubblico dominio al momento della loro rivelazione o lo diventino in seguito a condizione che ciò non derivi dall’inadempimento degli obblighi di confidenzialità della Parte ricevente;

- siano note alla Parte ricevente prima della loro rivelazione o siano acquisite o sviluppate in modo indipendente dalla Parte ricevente o dal proprio personale, inclusi i borsisti, stagisti e dottorandi;

- sia previsto che debbano essere rivelate per effetto di legge o per ordine dell’autorità giudiziaria, purché la Parte ricevente ne dia notizia alla Parte Divulgante prima di rivelarle, affinché possano essere predisposte tutte le misure necessarie per garantire la divulgazione limitatamente ai requisiti di legge o all’ordine dell’autorità giudiziaria;

- siano ottenute dalla Parte Ricevente per il tramite di un terzo il quale le conosca in buona fede e abbia pieno e legittimo titolo di disporne.

Con riferimento alle “Informazioni riservate” la Parte Ricevente:

- utilizzerà le “Informazioni riservate” per il solo e unico scopo dell’esecuzione delle attività di cui al presente atto;

- non utilizzerà le “Informazioni riservate” in alcun modo che possa rivelarsi dannoso, anche solo indirettamente, alla Parte Divulgante;

- non dovrà riprodurre, in tutto o in parte, le “Informazioni riservate” se non quanto espressamente autorizzato con apposito atto scritto dalla Parte Divulgante;

- restituirà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle “Informazioni riservate” che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate;

- distruggerà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle “Informazioni riservate” che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate.

Nel caso in cui la Parte Divulgante non chieda la restituzione o la distruzione della documentazione relativa alle “Informazioni riservate” o delle riproduzioni della stessa che siano state autorizzate allo scadere della presente Convenzione, la Parte Ricevente conserverà tale documentazione e tali riproduzioni con la cura del buon padre di famiglia e provvederà a distruggerle scaduto il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui la citata documentazione è stata consegnata o le citate riproduzioni sono state eseguite.

La Parte Ricevente si impegna a limitare la diffusione delle Informazioni Riservate all’interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico.

1. **Trattamento Dati**

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR” e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali” da parte di UNIBA, nella sua qualità di Titolare del trattamento, per finalità di gestione della domanda di ammissione al bando, di valutazione di merito dei progetti presentati, di monitoraggio intermedio e finale dei progetti ammessi, nonché di rendicontazione.

I dati di rendicontazione finale saranno trasmessi all’hub Fondazione GRINS e al MUR, che, a livello di trattamento di dati personali, agiranno in qualità di Titolari autonomi del trattamento per adempiere a funzioni istituzionali e a obblighi normativi e contrattuali correlati all’attuazione del presente bando.

Per maggiori informazioni si rimanda all’informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente bando.

1. **Trattamento dati personali da parte del Beneficiario**

Il Beneficiario si impegna, nell’esecuzione del progetto, a trattare ed eventualmente condividere con lo Spoke/ con il consorzio GRINS /altri partner di consorzio, se previsto dal progetto stesso, quali dati di ricerca, i dati di persone fisiche identificate o identificabili in conformità alle finalità di ricerca e in maniera lecita, nel rispetto della normativa nazionale e sovranazionale vigente e dei provvedimenti delle competenti Autorità di controllo. L’Università si riserva di effettuare verifiche, anche a campione, sul rispetto della normativa vigente.

1. **Risoluzione di controversie**

Il presente contratto d’obbligo è regolato dalla legge italiana.

Qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti relativa alla esecuzione ed interpretazione del presente Accordo, qualora non venisse definita in via amichevole, sarà rimessa all’Autorità Giudiziaria. Le parti eleggono il Foro di Bari quale foro esclusivamente competente.

1. **Comunicazioni e scambio di informazioni**

Ai fini della digitalizzazione dell’intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con UNIBA devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005. Tutte le comunicazioni relative al presente contratto saranno inviate a:

per il beneficiario: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per UNIBA: univesitabari@pec.it

**Responsabili scientifici**

I responsabili scientifici individuati dalle rispettive Parti sono:

per il beneficiario: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per UNIBA: Prof.ssa Angela Stefania Bergantino

1. **Efficacia**

Il presente contratto d’obbligo individua quale termine iniziale la data di stipula del presente atto e quale termine finale, salvo quanto disposto dall’art. 16 in materia di riservatezza, il definitivo completamento del Progetto che corrisponde all’erogazione a saldo dei contributi da parte del MUR a seguito dell’estinzione di tutte le obbligazioni a carico delle Parti e della verifica amministrativo-contabile da parte del MUR.

1. **Oneri fiscali**

Il presente atto, completo dei suoi allegati, viene sottoscritto in modalità digitale ai sensi degli art. 21 e 24 del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii.

Il presente atto è soggetto ad imposta di registro nella misura di legge in caso d’uso. L’imposta di bollo è a cura e a carico del beneficiario.

1. **Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi Di Bari Aldo Moro**

Il beneficiario dichiara di aver preso visione e impegnarsi a osservare il DPR 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165” e il “Codice etico e di comportamento” di (pubblicato all’indirizzo https://www.uniba.it/it/ateneo/garante-comportamenti/codici-di-comportamento).

|  |  |
| --- | --- |
| Università degli Studi di Bari Aldo MoroIl Legale RappresentanteProf. Stefano Bronzini*(firmato digitalmente)* | Denominazione del beneficiarioRuoloNome e cognome*(firmato digitalmente)* |

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, del Codice Civile, si approvano specificatamente gli artt. 4 (Obblighi dei beneficiari), 9 (Meccanismi sanzionatori), 10 (Rinuncia), 13 (Diritto di recesso), 16 (Riservatezza), 18 (Risoluzione delle controversie), 21 (Efficacia), 23 (Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro)